

Statali, riparte al Senato la riforma della Pa

IL PROVVEDIMENTO

ROMA Riparte oggi in Commissione Affari costituzionali l'iter della riforma Madia sulla Pubblica amministrazione. Il provvedimento era stato scavalcato nella discussione dall'Italicum, la riforma della legge elettorale che, adesso, è approdata in aula a Palazzo Madama. Nei prossimi giorni il governo potrebbe presentare emendamenti all'articolo 13 del disegno di legge Madia, per inserire il tema del licenziamento dei dipendenti pubblici. Dopo l'esclusione degli statali dalle norme dell'articolo 18 inserite nel jobs act, il premier Matteo Renzi aveva spiegato che la questione sarebbe stata affrontata proprio all'interno della riforma sulla Pubblica amministrazione. Lo stesso Presidente del Consiglio ha anticipato che nel provvedimento si affronterà anche il tema dell'allontanamento dei dipendenti per «scarso rendimento». L'articolo 13 della riforma Madia, considerato il cuore del provvedimento, prevede anche nuovi meccanismi di assunzione per i lavoratori dello Stato. Verrà introdotto un concorso unico per tutti gli statali, che poi verranno smistati tra le varie amministrazioni a seconda delle esigenze. In un altro comma, è previsto poi il superamento delle piante organiche con l'introduzione invece dei fabbisogni di personale per singola amministrazione. Un meccanismo che porterà a valutare le effettive necessità di personale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

